

Marca da bollo
da **€ 14,62**

Indicare l'eventuale motivo di esenzione :
 enti pubblici territoriali Tab. B allegata al D.P.R. n. 642/1972
 altro _____

***REGIONE del VENETO - Direzione Relazioni internazionali
Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità***

L.R. n. 3 del 14.01.2003: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", art. 8: Iniziative per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo e L.R. n. 1 del 30.01.2004 "Legge finanziaria per l'anno 2004": Contributi per gli enti locali per sostenere servizi permanenti a sostegno delle pari opportunità, come gli sportelli donne e i centri risorse.

MODULO DI DOMANDA PER

BANDO C

***"Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare
la presenza di servizi permanenti a sostegno delle pari opportunità" - Anno 2010***

Al Signor Presidente
Della Giunta Regionale del Veneto
Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale,
Diritti umani e Pari opportunità
Dorsoduro, 3494/A Rio Novo
30123 VENEZIA

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per **"Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti a sostegno delle pari opportunità" - anno 2010"**, previsto dalla DGR n. _____, per il progetto sotto specificato:

(Titolo del progetto: max 50 caratteri)

A tal proposito, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiara:

- di non aver richiesto né ricevuto altri contributi nazionali, regionali e locali di Enti pubblici sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- il progetto alla data odierna non è concluso.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Il/La sottoscritto/a, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il finanziamento:

1. Ente richiedente

--	--

Via e numero civico

--	--

*Città e Cap.**Provincia*

--	--

*Telefono**Fax**E-mail*

--	--	--

Codice fiscale/Partita IVA

--	--	--

2. Referente del progetto*Nome e Cognome*

--	--	--

*Telefono**Fax**E-mail*

--	--	--

Via e numero civico (qualora diverso)

--	--	--

*Città e Cap.**Provincia*

--	--

PARTE TERZA: dati relativi al servizio

1. Tipologia di servizio permanente (punto 3a e 3b del Bando)

(barrare la/le caselle che interessano; **obbligatorio** indicare la denominazione e l'ambito di competenza)

- A)** progetto volto a **consolidare un servizio permanente** e/o a carattere continuativo di informazione, supporto, assistenza rivolti alle donne, **già costituito** in data _____ (gg/mm/aaaa) e denominato: _____

Attività **finora svolte** per ciascuno dei seguenti ambiti (minimo 5 ai fini dell'ammissibilità)

- legale
- occupazionale e inserimento lavorativo
- imprenditoriale
- culturale e formativo
- psicologico e sanitario
- di conciliazione delle tematiche familiari e di lavoro

Obbligatorio descrivere le attività svolte

- B)** progetto volto ad **avviare un servizio permanente** e/o a carattere continuativo di informazione, supporto, assistenza rivolti alle donne, con **competenza obbligatoriamente** in almeno 4 dei seguenti ambiti (selezionare):

- legale
- occupazionale e inserimento lavorativo
- imprenditoriale
- culturale e formativo
- psicologico e sanitario
- di conciliazione delle tematiche familiari e di lavoro.

Indicare i Comuni e gli abitanti che beneficeranno del servizio: _____

*Nota: Gli ambiti selezionati dovranno essere **dettagliatamente descritti nella Parte quarta - Indicatori di valutazione alla lettera A) "Ambiti di competenza"**.*

PARTE QUARTA: relazione sul progetto***1. Durata del progetto***

Meno di un anno Quanti mesi ? _____
Annuale

Data di avvio prevista _____ Data di fine prevista _____

2. Breve analisi del contesto***3. Descrizione del progetto******4. Obiettivi specifici******5. Beneficiari***

PARTE QUARTA: relazione sul progetto**6. ATTIVITA' e CRONOGRAMMA**

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

7. Risultati attesi

PARTE QUARTA: relazione sul progetto**1. INDICATORI DI VALUTAZIONE****A) Ambiti di competenza**

Con riferimento al cronogramma indicato al precedente punto 6), indicare le attività che si intendono avviare e/o consolidare per ciascuno dei seguenti ambiti (selezionare) e con quali modalità:

- legale
- occupazionale e di inserimento lavorativo
- imprenditoriale
- culturale e formativo
- psicologico e sanitario
- di conciliazione delle tematiche familiari e di lavoro

PARTE QUARTA: relazione sul progetto***B) Partenariato (compilare tutto)***

Denominazione: _____

Consulenza: _____

Denominazione: _____

Consulenza: _____

Denominazione: _____

Consulenza: _____

Denominazione: _____

Consulenza: _____

C) Ambito di utenza del servizio (almeno 15.000 abitanti ai fini dell'assegnazione del punteggio).

Indicare i Comuni compresi nell'ambito di utenza del servizio e la popolazione interessata.

PARTE QUINTA: piano economico del progetto

1. Costo complessivo del progetto (IVA ed ogni altro onere inclusi).

Nota: Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore a € 8.000,00. In caso di progetto avente durata pluriennale, i costi vanno riferiti esclusivamente alla annualità di progetto per la quale si richiede il finanziamento.

Descrizione analitica dei costi raggruppati in base alle macrovoci indicate

<i>Voci di costo</i>	<i>Importo</i>
1. Risorse umane (personale dipendente, consulenze, collaborazioni...): • • • •	€
2. Acquisto di materiali (specificare). Tale spesa è consentita nel limite massimo del 25% del costo complessivo del progetto. • • • •	€
3. Fornitura di servizi (specificare): • • • •	€
TOTALE	€

2. Entrate per la realizzazione del progetto

	<i>Importo</i>
A) Quota a carico del soggetto richiedente e/o dei partner progettuali - cofinanziamento (minimo 20%)	€
B) Eventuale ulteriore quota di cofinanziamento aggiuntiva al minimo del 20% (%)	€
C) Eventuali altre fonti di finanziamento (specificare)	€
D) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (massimo 80%)	€
TOTALE DELLE ENTRATE DEL PROGETTO	€

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- DATI RELATIVI AL SERVIZIO (Parte Terza)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Quarta)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quinta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento regionale attuativo n. 2/2006, modificato dal regolamento regionale n. 1/2007, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla LL.RR. n. 3/2003, articolo 8 e n. 1/2004, articolo 62.

Data _____

*Firma del Rappresentante legale
(Leggibile e per esteso)*

***Allegato* alla domanda (barrare la casella):**

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE (**obbligatorio**).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1860
del 20 luglio 2010

Attuazione degli interventi di sostegno ai centri di accoglienza o case rifugio. Articolo 30, Lr n. 11 del 16 febbraio 2010.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Definizione criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali in applicazione dell'articolo 30 "Interventi di sostegno a centri di accoglienza o case rifugio" della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di ritenere le premesse e gli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali in applicazione dell'articolo 30 "Interventi di sostegno a centri di accoglienza o case rifugio" della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, dettagliatamente descritti in premessa;

3. di approvare lo schema di bando a firma del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità (Allegato A) e la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo relative agli interventi per la realizzazione e il miglioramento strutturale di centri di accoglienza/case rifugio di cui all'articolo 30 della Lr n. 11/2010 (Allegato B);

4. di rinviare a successivo provvedimento del medesimo Dirigente l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno;

5. di disporre altresì la pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, nonché l'inserzione, a cura della competente Direzione regionale Comunicazione e Informazione, del Bando di cui al precedente punto 3), sui quotidiani più diffusi nel Veneto;

6. di incaricare il Dirigente della Direzione regionale Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione amministrativa del procedimento, egli possa apportare eventuali variazioni all'iter procedimentale in termini non sostanziali.

(segue allegato)